



Comune di
Neviano
Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 del 19-02-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL
PERSONALE TRIENNIO 2014-2016 - PIANO ANNUALE DELLE
ASSUNZIONI ANNO 2014**

L'anno Duemilaquattordici il giorno Diciannove del mese Febbraio alle 17:00 e prosiegua, nella sede Municipale, nella sala delle adunanze del comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei sigg.

CAFARO SILVANA
MEGHA ANTONIO
IASI ANTONLUCA
BIRTELE RAFFAELE
IASI VITO
SANSONE RITA

Assenti:

Partecipa il Segretario Dr. Lorenzo LEO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA Parere FAVOREVOLE Addì, 10-02-2014 Il responsabile del servizio F.to Dott.ssa Daniela CALO'	REGOLARITA' CONTABILE Parere FAVOREVOLE Addì, 10-02-2014 Il responsabile di Ragioneria F.to Dott. Stefano DE PASCALI	ATTESTAZIONE Si attesta la copertura finanziaria. Il responsabile di Ragioneria F.to Dott. Stefano DE PASCALI
---	--	--

PREMESSO:

- che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- che l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del D. Lgs n. 267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 150/09 prevede che il suddetto documento sia elaborato su proposta dei competenti responsabili dei servizi che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, legge 448/2001);
- che ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Dlgs. 165/2001, l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale;

CONSIDERATO quanto disposto dalla L.296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e nello specifico dal comma 557 che stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

DATO ATTO che la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con delibera n. 2/2010 ha stabilito che per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

VISTO inoltre, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008, n.133 e succ. mofifiche, che pone in capo agli Enti sottoposti al Patto di stabilità interno, l'obbligo di rispetto dello stesso, assicurando la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, demandando al decreto del presidente del consiglio dei ministri, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, la definizione di parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio. Fino all'emanazione del decreto è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

DATO ATTO

- che il Decreto di cui al comma 6 dell'art.76 citato non è ancora stato emanato;
- che l'incidenza attuale della spesa di personale risultante dallo schema di bilancio di previsione 2014 è inferiore al 50% delle spese correnti e che nel corso del 2013 tale rapporto è stato parimenti inferiore al 50%;

RICORDATO che l'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno che abbiano rispettato le ulteriori condizioni normativamente previste possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondete alle cessazioni dell'anno precedente;

ATTESO che il programma triennale del fabbisogno di personale deve assumere riferimento essenziale dalla dotazione organica come ridefinita da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 06/06/2013;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 26 del 19.02.2014 di data odierna con la quale si è proceduto, con esito negativo, alla ricognizione delle situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011;

DATO ATTO:

- che questo Ente è soggetto al patto di stabilità interno;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTI:

- l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

- il D.L. n. 112/2008 come convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 Agosto 2008;
- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che:

in base alla normativa precedentemente richiamata, questo ente, attualmente sottoposto al patto di stabilità, al fine di poter procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, deve rispettare i seguenti vincoli:

1. avere effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche e la programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 6 D. Lgs. n. 165/2001);
2. avere effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 del d. Lgs. n. 165/2001 come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011);
3. avere un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (articolo 76 comma 7, del D. L. n. 112/2008 e successive modificazioni);
4. avere approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del d. Lgs. n. 198/2006);
5. assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

CONSTATATO:

- che gli enti che hanno rispettato i predetti requisiti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato mediante accesso dall'esterno nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- che tuttavia tale limite non si applica al caso di assunzione di personale mediante mobilità volontaria esterna dovendosi tale assunzione considerarsi "neutra" ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 il quale recita: "in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente" (Cfr. Deliberazione n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010, della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, Dipartimento "Funzione Pubblica" della Presidenza del Consiglio dei Ministri nota prot. n. 46078/2010);

PRESO ATTO CHE in relazione ai sopraindicati vincoli alle assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- si è provveduto alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 06/06/2013 e con il presente atto si procede alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, come da deliberazione di G.C. n. 26 di

data odierna, dalla quale risulta che non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;

- si è provveduto ad approvare il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 20/06/2013;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari attesta:

- che questo Ente per l'anno 2013 ha rispettato il Patto di stabilità interno;
- che questo ente rispetterà il Patto di stabilità interno negli anni successivi al 2013 per una programmazione pluriennale delle assunzioni;
- che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 rispetta il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;
- che nell'anno 2013 la spesa per il personale (pari ad euro 810.564,94) è stata inferiore a quella del 2012 (pari ad euro 816.541,20 euro);
- che nell'anno 2013 la incidenza della spesa del personale su quella corrente è inferiore al 50%;
- che l'incidenza della spesa di personale calcolata con riferimento allo schema di bilancio 2014 in fase di approntamento è inferiore al 50% delle spese correnti;
- che per l'anno 2014, ai fini del rispetto della percentuale di sostituzione delle cessazioni di cui all'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 il limite del 40% delle cessazioni dell'anno 2013 e precedenti risulta essere pari ad € 27.878,47 (Cessazione De Matteis e Giustizieri euro 69.696,18 * 40/100);

RILEVATO che la situazione di questo ente relativa a cessazioni verificatesi e assunzioni effettuate/effettuabili è la seguente:

<i>CESSAZIONI AVVENUTE / PREVISTE</i>	<i>ASSUNZIONI EFFETTUABILI MEDIANTE ACCESSO DALL'ESTERNO</i>
ANNI PRECEDENTI	ANNI PRECEDENTI
De Matteis Cosimo - Cat. C5 - Settore Polizia Municipale 35.351,77 euro	//
ANNO 2013	ANNO 2013
Giustizieri Maria Cristina - Cat. C5 - Settore Affari Generali 34.344,41 euro	Eventuali assunzioni rispetto alle cessazioni anno 2012 e precedenti, secondo la normativa
ANNO 2014	ANNO 2014
//	Eventuali assunzioni rispetto

	alle cessazioni anno 2013 e precedenti, secondo la normativa
ANNO 2015 //	ANNO 2015 Eventuali assunzioni rispetto alle cessazioni anno 2014 e precedenti, secondo la normativa
ANNO 2016 //	ANNO 2016 Eventuali assunzioni rispetto alle cessazioni anno 2015 e precedenti, secondo la normativa

RITENUTO quindi, di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 affinché il Responsabile del Servizio Personale possa procedere secondo gli indirizzi ivi determinati;

RITENUTO, in questa sede, di dover:

- identificare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, commi 1 e 2, del CCNL stipulato il 31 marzo 1999, e delle norme collegate recate dai CCNL successivi, e degli art. 35 e 36 del D.Lgs n. 165/2001, i posti da destinare all'accesso dall'esterno;
- dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la copertura dei posti vacanti in organico può essere legittimamente concretata mediante pubblica selezione solo previa attivazione delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e previa comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla apposita struttura regionale, ai sensi dell'articolo 34 bis del DLgs n. 165/2001;

PRESO ATTO che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

RITENUTO:

- di programmare per l'anno 2014 l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato mediante accesso dall'esterno di 1 unità di personale cat. D1, profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo e contabile" a tempo indeterminato e per un numero di ore pari a 18 compatibile con il limite del 40 per cento della spesa corrispondente alla cessazione di personale registrata nel 2013 e precedenti. La scelta di dare corso a questa assunzione è motivata dalla necessità per l'ente di dotarsi di una figura professionale essenziale e di cui l'amministrazione è sprovvista. A tale

conclusione si perviene sulla base della considerazione che tale apporto professionale è strategico e questa esigenza non può essere soddisfatta in modo diverso dalla assunzione a tempo indeterminato;

- di riservarsi per il 2015 di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente;
- di riservarsi per il 2016 di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente;

DATO ATTO che con la presente programmazione del fabbisogno del personale, la spesa complessiva di personale per ognuno degli anni 2014, 2015 e 2016 sarà contenuta nei limiti definiti dal richiamato art. 1, comma 557, della legge 27 Dicembre 2006 n. 296, e nello specifico :

- Anno 2012
816.541,20 euro
- Anno 2013
810.564,94 euro
- Anno 2014
810.500,00 euro
- Anno 2015
810.400,00 euro
- Anno 2016
810.300,00 euro

CONSIDERATO inoltre che con la spesa relativa all'assunzione di cui sopra, la spesa del personale non supera il 50% delle spese correnti ai sensi dell' art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 come modificato dalla L. 220/2010 e successive modifiche e integrazioni e non supera la spesa del personale del 2013;

RICORDATO che le procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del DLgs n. 165/2001 sono state effettuate con esito negativo, giusta determinazione del Settore Affari Generali n° 70 del 09/12/2013.

ASSUNTO CHE è possibile dare corso alla procedura della assunzione tramite la utilizzazione della graduatoria di altro ente locale sulla base delle previsioni di cui alla legge n. 350/2003, articolo 3, comma 61, che espressamente stabilisce "le amministrazioni pubbliche .. nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate" e della legge n. 3/2003 che all'articolo 9 così stabilisce: le PA "possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione". A tal proposito l'ente stipulerà una specifica

convenzione con un'amministrazione comunale della stessa provincia disponibile che abbia una graduatoria valida per lo stesso profilo professionale. Questa possibilità viene scelta dall'ente sulla base del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0045875 del 22 novembre 2007, in cui si legge testualmente che il "previo accordo con l'amministrazione che la espletato le procedure concorsuali il quale può essere concluso anche dopo l'approvazione della graduatoria". In questa direzione va anche il parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Umbria n. 124 del 3 ottobre 2013 nel quale testualmente si legge che: "la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni tanto restrittive da ancorare il "previo accordo", di cui all'art. 3, comma 61, della l. n°350/2003, ad una data anteriore alla "approvazione della graduatoria" o, addirittura, alla *"indizione della procedura concorsuale"* ... sarebbe del tutto irrazionale -per impossibilità di concreta applicazione - la norma stessa, se davvero essa dovesse richiedere, per l'utilizzazione delle predette graduatorie, il "previo accordo tra le Amministrazioni interessate", da realizzare prima della "formale approvazione" delle graduatorie medesime, o - peggio - prima della *"indizione della procedura concorsuale"*. Il parere prosegue raccomandando alle amministrazioni di avvalersi di questa disposizione *sulla base delle "stesse regole e limitazioni generali* che valgono per ogni altra scelta discrezionale, ad iniziare dal rispetto dei principi fissati dall'art. 97 della Carta Costituzionale. Principi che, con riferimento all'accesso ai pubblici impieghi, trovano una loro ancor più puntuale specificazione nella regola della concorsualità (ex art. 97, comma 3, Cost.), teleologicamente e funzionalmente rivolta alla selezione del maggior numero possibile di candidati - posti in condizione di parità - per la scelta dei migliori, ovvero dei candidati più meritevoli e professionalmente dotati". La stessa scelta del Dl n. 101/2013, articolo 4, di riproporre questa opportunità, congiunta alla indicazione per cui la priorità è costituita dalla utilizzazione delle graduatorie esistenti prima di dare corso a nuove procedure concorsuali, costituisce un evidente segnale della volontà del legislatore di rilanciare la utilizzazione dell'istituto di cui in oggetto. Non si può mancare di sottolineare inoltre come per l'ente il ricorso a questo istituto determini significativi vantaggi in termini di riduzione dei costi, economici e di impegno, connessi alla attivazione di una nuova procedura concorsuale e che la stessa potrà verosimilmente concludersi solo dopo numerosi mesi.

VISTI:

- l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- il D.L. n. 112/2008 come convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6 Agosto 2008;
- il D.L. n. 78/2010;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi,

- la dotazione organica e le modalità di assunzione agli impieghi,
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni - Autonomie locali;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 del T.U.E.L.;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come da allegato A;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme e modi di legge.

DELIBERA

DI DARE ATTO che, nel 2014 e nel corso del triennio 2014/2016, la situazione relativa alla vacanza dei posti in organico è stata accertata nella delibera n.92 del 06/06/2013 avete ad oggetto "RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA"

DI DARE ATTO che, la situazione di questo ente relativa a cessazioni verificatesi/previste e assunzioni effettuabili è la seguente:

CESSAZIONI AVVENUTE / PREVISTE	ASSUNZIONI EFFETTUABILI MEDIANTE ACCESSO DALL'ESTERNO
ANNI PRECEDENTI	ANNI PRECEDENTI
De Matteis Cosimo - Cat. C5 - Settore Polizia Municipale 35.351,77 euro	//
ANNO 2013	ANNO 2013
Giustizieri Maria Cristina - Cat. C5 - Settore Affari Generali 34.344,41 euro	Assunzione nel limite del 40% delle cessazioni anno 2012 e precedenti, nel rispetto della normativa vigente.
ANNO 2014	ANNO 2014
//	Assunzione nel limite del 40% delle cessazioni anno 2013 e precedenti, nel rispetto della normativa vigente.
ANNO 2015	ANNO 2015

//	Assunzione nel limite del 40% delle cessazioni anno 2014 e precedenti, nel rispetto della normativa vigente.
ANNO 2016	ANNO 2016
//	Assunzione nel limite del 40% delle cessazioni anno 2015 e precedenti, nel rispetto della normativa vigente.

DI DARE ATTO pertanto che, ai sensi dell'art.76, comma 7, DL 112/2008, si può dar corso a n. 1 assunzione mediante accesso dall'esterno a tempo indeterminato e per un numero di ore compatibile con il limite del 40 per cento della spesa corrispondente alla cessazione avvenuta nell'anno precedente (o negli anni precedenti se non utilizzata con altre assunzioni);

DI PROGRAMMARE per il triennio 2014/2016 le seguenti assunzioni:

ANNO 2014

CAT	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA	COSTO	MODALITÀ ASSUNZIONE
D1	<u>ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO E CONTABILE</u>	Tempo parziale (18 ore) e indeterminato	16.345,93 Euro ANNUI	Accesso dall'esterno attraverso la utilizzazione di graduatoria di altro ente, dato l'esito negativo della procedura di mobilità espletata nell'anno 2013

Nel rispetto dei limiti di spesa globale, fatta salva ogni determinazione recante l'ampliamento di ore dei contratti a tempo determinato in essere, l'amministrazione comunale prevede, altresì

le assunzioni temporanee di vigili provvisori per esigenze temporanee con cat. C1 12 ore rispettando il limite di spesa dell'anno 2009 pari ad euro 19.320,42 ai sensi dell'art. 9 comma 28 del DL. 78/2010, come convertito in legge n. 133/2010 e succ. modifiche.

ANNO 2015

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente. In riferimento alle assunzioni temporanee dei vigili provvisori con cat. C1 12 ore, la stessa viene prevista tenendo conto dei limiti di spesa che impone la normativa vigente.

ANNO 2016

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente. In riferimento alle assunzioni temporanee dei vigili provvisori con cat. C1 12 ore, la stessa viene prevista tenendo conto dei limiti di spesa che impone la normativa vigente.

DI DARE ATTO:

- che non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;
- che le assunzioni come sopra programmate tengono conto e sono rispettose dei criteri e dei limiti alle assunzioni di personale di cui alla normativa richiamata nella narrativa;
- che i provvedimenti di impegni di spesa e la relativa copertura verranno acquisiti di volta in volta in occasione dell'espletamento delle procedure di assunzione, in piena osservanza delle disposizioni normative vigenti alla loro adozione;
- che la spesa complessiva del personale prevista per gli anni 2014, 2015 e 2016 è contenuta entro il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e che tale tetto è rispettato anche con l'assunzione programmata;
- che con la spesa relativa alle assunzioni di cui sopra, la spesa del personale non supera il 50% delle spese correnti ai sensi dell' art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 come modificato dalla L. 220/2010 e successive

modifiche e integrazioni.

DI DARE ATTO che nell'ente non vi sono graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato di dipendenti della stessa categoria e profilo professionale e per un posto in part time;

DI DARE CORSO alla assunzione tramite la stipula di una convenzione con altro ente locale della stessa provincia in cui è presente una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato part time dello stesso profilo professionale e della stessa categoria;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali di categoria, all'RSU ed all'Organo di Revisione;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del personale (Affari generali) all'esecuzione del presente deliberato;

DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, la presente immediatamente esecutiva a sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione N. 27 del 19-02-2014

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Silvana CAFARO

Segretario Comunale
F.to Dr. Lorenzo LEO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 21-02-2014 per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Neviano, 21-02-2014

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Lorenzo LEO

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267).

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Lorenzo LEO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Neviano, li 19-02-2014

Il Responsabile del Servizio
Dr. Lorenzo LEO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diviene esecutiva per:

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D. Lgs 18/08/200, N° 267)

Neviano, 19-02-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Lorenzo LEO
